

Verbale dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società Adopera Srl del giorno 28 marzo 2019.

Il giorno 28 del mese di marzo dell'anno 2019 alle ore 15,00 presso la sede operativa della società in Casalecchio di Reno, via G. Rossa, 1, si è riunito l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 e successive modifiche (di seguito l'OdV) della Società Adopera Srl (di seguito la Società) composto dall'Avv. Alessandro Vasi.

Sono altresì presenti alla riunione il Dott. Marco Castellani quale amministratore Unico e la la Sig.ra Grazia Fantini, quale responsabile amministrativa di Adopera Srl.

Verifica documentale avente ad oggetto la valutazione dell'aggiornamento normativo del MOG.

ordine del giorno

1. Verifica verbalizzazione riunione precedente e relativi allegati;
2. informazioni sul generale andamento della società;
3. aggiornamento del Modello organizzativo e attività di info-formazione;

1. Verifica verbalizzazione riunione precedente e relativi allegati.

Preliminarmente l'ODV procede con l'approvazione del verbale della seduta precedente e la sua trascrizione nel relativo registro.

2. Informazioni sul generale andamento della società.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, l'OdV viene informato che dal punto di vista dell'andamento economico commerciale dell'Ente, non vi sono elementi significativi di diversità rispetto al normale andamento da segnalare in questa sede.

3. Aggiornamento del Modello organizzativo

Passando alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno l'ODV da atto di aver visionato il MOG in revisione del gennaio 2019 raccomandando di valutare l'eventuale aggiornamento dello stesso alla seguente normativa:

L. 29 ottobre 2016, n. 199 che ha ulteriormente ampliato l'ambito dei reati previsti dal D. Lgs 231/01 modificando il testo dell'art. 603bis c.p. concernente il reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";

- D.lgs. 38/17 che ha modificato l'art. 2635 c.c. in materia di corruzione fra privati ed ha introdotto l'art. 2635 bis in materia di istigazione alla corruzione fra privati con la conseguente modifica della lettera s-bis) dell'art. 25-ter comma 1 (contenente l'elenco dei reati societari) con il seguente testo: «*per il delitto di corruzione tra privati, nei casi previsti dal terzo comma dell'articolo 2635 del codice civile, la sanzione pecuniaria da quattrocento a seicento quote e, nei casi di istigazione di cui al primo comma dell'articolo 2635-bis del codice civile, la sanzione pecuniaria da duecento a quattrocento quote. Si applicano altresì le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma*».

- L. 179/17 dal 29 dicembre 2017 avente ad oggetto il diritto e dovere di segnalazione da parte di un lavoratore di un reato commesso presso l'ente in cui lavora, prevedendo la tutela del dipendente o collaboratore che segnali illeciti o violazioni relative al modello di organizzazione e gestione dell'ente di cui sia venuto a conoscenza;

- D.lgs. 167/17 in materia di istigazione ed incitamento alla xenofobia;

- D.lgs. 21/2018 che ha apportato specifiche modifiche al codice penale ed, infine, dell'introduzione della legge 3/19, in vigore dal 1 febbraio 2019, con l'introduzione del reato di traffico di influenze illecite (art. 346 bis cp).

L'ODV, raccomanda, inoltre di valutare la necessità di integrare il piano anticorruzione con i precetti di cui all'art. 10 D.lgs. 90/17 con specifico riferimento alla necessaria informativa all'Unità d'Informazione Finanziaria nel caso si riscontrino situazioni sospette in materia di riciclaggio con conseguente integrazione della matrice di rischio anche nel MOG.

L'Organismo rileva, infine, che, nel periodo in osservazione, non sono pervenute:

- segnalazioni, nemmeno anonime, in forma scritta, e/o orale o in via telematica, aventi ad oggetto la violazione o per le quali vi sia il fondato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una violazione del Modello (in merito ad oggi non vi sono comunicazioni in apposita cassetta);

- informazioni circa provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evince lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Decreto e successive estensioni;
- richieste di assistenza legale inoltrate dai dipendenti e dall'organo amministrativo in seguito di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;
- segnalazioni circa eventi infortunistici che possono comportare reati ai sensi del D.Lgs 231/2001.
- comunicazione dei Responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità significativa rispetto all'osservanza delle norme del Decreto;

L'Organismo raccomanda alla Società di porre in essere, nei più brevi tempi tecnici possibili, tutte le appropriate azioni migliorative di adeguamento della documentazione aziendale ai requisiti indicati nel presente verbale.

Alle ore 17.30, terminate le operazioni di verifica, l'OdV redige il presente verbale convocando il prossimo incontro presso la sede della azienda, per il mese di maggio 2019.

Casalecchio di Reno, lì 28 marzo 2019

Avv. Alessandro Vasi



informazioni circa provvedimenti che non siano provvedimenti di natura politica giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, in cui si evince lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i quali è stato emanato un provvedimento di cattura o di espulsione.

Il Decreto è applicativo dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 1831/2003, in materia di procedure amministrative in seguito all'adozione di provvedimenti cautelativi per i quali è previsto il Decreto.

Le disposizioni del presente Decreto sono applicabili con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2019.

La Commissione ha responsabilità delle funzioni tecniche nell'ambito della sua attività di controllo, dalle quali possono emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di rilevanza significativa rispetto all'osservanza delle norme del Decreto.

L'Organismo raccomanda alla Società di porre in essere, nel più breve tempo tecnico possibile, tutte le appropriate azioni migliorative di adeguamento della documentazione aziendale ai requisiti indicati nel presente verbale.

Alle ore 11:50 terminate le operazioni di verbalizzazione. Il presente verbale è stato letto e approvato dal Gruppo nel corso della riunione convocata in data 11 maggio 2019.

Cassino di Reno, il 02 marzo 2019

Avv. Alessandro Vals



Verbale dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società Adopera Srl del giorno 7 maggio 2019.

Il giorno 7 del mese di maggio dell'anno 2019 alle ore 9:00 presso la sede operativa della società in Casalecchio di Reno, via G. Rossa, 1, si è riunito l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 e successive modifiche (di seguito l'OdV) della Società Adopera Srl (di seguito la Società) composto dall'Avv. Alessandro Vasi.

Sono altresì presenti alla riunione la Sig.ra Grazia Fantini, quale responsabile amministrativa di Adopera Srl e referente interno del sistema ex D.lgs. 231/01 nonché l'Ing. Matteo Gemma in qualità di RSPP.

Tecnica di campionamento: la verifica è stata condotta con la metodologia del campionamento. Ne consegue che l'assenza di non conformità non garantisce la totale assenza di anomalie nelle aree verificate e/o in altre aree.

La riunione è stata regolarmente convocata in linea con il calendario previsto, con il seguente

ordine del giorno

1. Verifica verbalizzazione riunione precedente e relativi allegati;
2. informazioni sul generale andamento della società;
3. verifica procedure in materia di reati salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (stato avanzamento Allegato S);
4. aggiornamento del Modello organizzativo

1. **Verifica verbalizzazione riunione precedente e relativi allegati.**

Preliminarmente l'ODV procede con l'approvazione del verbale della seduta precedente e la sua trascrizione nel relativo registro.

2. **Informazioni sul generale andamento della società.**

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, l'OdV viene informato che dal punto di vista dell'andamento economico commerciale dell'Ente, non vi sono elementi significativi di diversità rispetto al normale andamento da segnalare in questa sede.

3. **Attività di verifica in materia Salute e Sicurezza sul Lavoro**

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, l'OdV ha intervistato l'RSPP in merito allo stato avanzamento delle

raccomandazioni di cui all'**Allegato S** emesso nel mese di dicembre 2018. In particolare con riferimento al punto S01:

Restano aperte le raccomandazioni n.1,2,4 e 5 (quest'ultima si chiuderà in occasione della prossima riunione annuale).

Visto organigramma con individuati preposti aggiornato al 10.04.19.

Quanto al punto S02:

Si prende visione di relazione annuale del 20 novembre 2018 con allegato relativo protocollo sanitario; le mansioni individuate in protocollo non risultano del tutto allineate con quelle previste in DVR (s. falegname ecc.); si raccomanda l'allineamento.

Restano aperte le raccomandazioni n. 3 e 4.

Con riferimento al punto S03 resta aperta la raccomandazione 1.

Con riferimento alle procedure mancanti si fa presente che l'Organizzazione si è munita di software SICURWEB 8.7 in corso di implementazione (es. anche a fini della gestione degli infortuni, near miss ecc.).

Resta ferma la seguente situazione:

non risultano essere del tutto censite e non risulta chiaro a chi spetti la responsabilità delle stesse e se tutte possano ritenersi o meno a norma. Si invita l'ente, pertanto a gestire tempestivamente il rischio sopra evidenziato.

In oltre si evidenzia la necessità di approfondire la gestione degli aspetti delle manutenzioni con particolare riferimento all'accertamento periodico della funzionalità nel tempo dei presidi sicurezza delle singole macchine con relativa registrazione.

Non si ha evidenza di censimento macchine con specifica dell'ante e post 96 e non chiaro se le stesse possano definirsi tutte adeguate o meno; si raccomanda di valutare tale aspetto.

Sul tema della sicurezza sul lavoro l'OdV si è confrontato con RSPP circa l'obbligo di vigilanza che incombe sul datore di lavoro ed alla possibilità di assolverlo mediante un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro ex art. 16 c. 3 e art. 30 del D.Lgs 81/2008 che l'ODV afferma non essere, ad oggi implementato, quantomeno a fronte della documentazione visionata.

Si fa presente infine, che nella sede di Casalecchio di Reno vi sono attività soggette a CPI (impianto di riscaldamento, autorimessa, etc.) e non si ha evidenza di tale certificato.

L'organizzazione in ogni caso ha già conferito incarico a tecnico competente al fine di dar corso all'istruttoria suddetta (incarico del dicembre 2018 in favore dell'Ing. Sonia Tosi).

4. Aggiornamento del Modello organizzativo e attività di info-formazione.

4.1 Aggiornamento MOG

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, l'Organizzazione consegna all'ODV MOG in Rev. 1 dell'aprile 2019 riservandosi ogni opportuno commento a seguito di lettura.

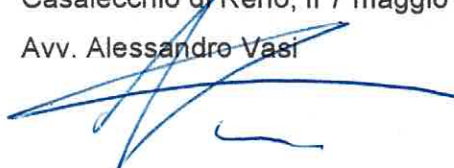
L'Organismo rileva, infine, che, nel periodo in osservazione, non sono pervenute:

- segnalazioni, nemmeno anonime, in forma scritta, e/o orale o in via telematica, aventi ad oggetto la violazione o per le quali vi sia il fondato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una violazione del Modello (in merito ad oggi non vi sono comunicazioni in apposita cassetta);
- informazioni circa provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evince lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Decreto e successive estensioni;
- richieste di assistenza legale inoltrate dai dipendenti e dall'organo amministrativo in seguito di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;
- segnalazioni circa eventi infortunistici che possono comportare reati ai sensi del D.Lgs 231/2001.
- comunicazione dei Responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità significativa rispetto all'osservanza delle norme del Decreto;

Alle ore 17.30, terminate le operazioni di verifica, l'OdV redige il presente verbale convocando il prossimo incontro presso la sede della azienda, per il mese di settembre 2019.

Casalecchio di Reno, li 7 maggio 2019

Avv. Alessandro Vasi



L'organizzazione in ogni caso ha già fornito incarico e facoltà
competente al fine di dar corso all'istruttoria suddetta (in base del
decreto 2016 in favore dell'ing. Sergio Tosi).

4. Aggiornamento del Modello organizzativo e attività di informazione

4.1 Aggiornamento MOG

Passando alla trattazione del punto ultimo all'ordine del giorno,
l'organizzazione consegna all'OGV MOG in data 11 settembre 2019
rispondendo ogni opportuno commento e seguito di lavoro.

L'Organismo deve, infine, che nel periodo in osservazione non sono
previsti.

Le segnalazioni, nemmeno anonime, in forma scritta, che entrano in via
formale, ovvero ad oggetto la violazione o per la quale si sia il
risultato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una
violazione del Modello (in merito ad ogni non vi sono comunicazioni
in opposita cartata).

Le informazioni che provengono da notizie provenienti da organi di
giustizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evince lo
svolgimento di indagini, anche nel confronti di singoli, per i quali è
il Decreto e successive estensioni.

Le notizie di assistenza legale iscritte dal dipendente e dall'organo
amministrativo in seguito di reato di procedimento giudiziario per i
reati previsti dal Decreto.

Le segnalazioni che vengono informate una persona competente reati
ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Le comunicazioni dei Responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito
della loro attività di controllo, dai quali possono emergere fatti, atti,
eventi ed omissioni con profili di controllo amministrativo, rispetto
all'osservanza delle norme del Decreto.

Alle ore 17:30, terminata la discussione di lavoro, l'OGV redige il
presente verbale convocando il prossimo incontro presso la sede della
azienda per il mese di settembre 2019.

Qualora l'OGV, il 1 maggio 2019

Avv. Alessandro Vasi



Verbale della riunione dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società Adopera Srl del giorno 30 settembre 2019.

Il giorno 30 del mese di settembre dell'anno 2019 alle ore 9:00 presso la sede operativa della società in Casalecchio di Reno, via G. Rossa, 1, si è riunito l'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 e successive modifiche (di seguito l'OdV) della Società Adopera Srl (di seguito la Società) composto dall'Avv. Alessandro Vasi.

Sono altresì presenti alla riunione la Sig.ra Grazia Fantini, in qualità di Responsabile Anticorruzione di Adopera Srl nonché l'Amministratore Delegato Dott. Marco Castellani.

Tecnica di campionamento: scambio informativo con la Responsabile Anticorruzione e scambio informativo con l'Amministratore Unico in tema di deleghe.

La riunione è stata regolarmente convocata in linea con il calendario previsto, con il seguente

ordine del giorno

1. Verifica verbalizzazione riunione precedente e relativi allegati;
2. informazioni sul generale andamento della società e scambio informativo con l'Amministratore Unico;
3. scambio informativo con la Responsabile Anticorruzione di Adopera SRL;

1. Verifica verbalizzazione riunione precedente e relativi allegati.

Preliminarmente l'ODV procede con l'approvazione del verbale della seduta precedente e la sua trascrizione nel relativo registro.

2. Informazioni sul generale andamento della società.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, l'OdV viene informato che dal punto di vista dell'andamento economico commerciale dell'Ente, non vi sono elementi significativi di diversità rispetto al normale andamento da segnalare in questa sede.

In data odierna l'ODV è stato informato circa la struttura organizzativa ai fini sicurezza ed ambiente che l'Amministratore Unico ha inteso implementare.

Risultano individuati i soggetti che di fatto svolgono attività di organizzazione, direzione e coordinamento nei diversi ambiti operativi di ADOPERA nelle figure dei direttori tecnici.

L'Organizzazione sta valutando di emettere specifiche deleghe e procure notarili in loro favore.

L'ODV raccomanda di essere informato circa lo stato avanzamento dei lavori.

3. Scambio Informativo con la Responsabile Anticorruzione di ADOPERA SRL.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, l'OdV da atto di aver incontrato Grazia Fantini nominata Responsabile Anticorruzione della società in ragione anche delle Deliberazioni ANAC che incentivano la collaborazione tra i due Organi sottolineando, comunque, la non sovrapposizione, dei due ruoli.

A tal proposito si fa presente che tutte le verifiche eseguito sino ad oggi dall'ODV sono state condivise con la Responsabile Anticorruzione.

L'ODV è stato informato anche accedendo al sito di ADOPERA SRL circa l'avvenuto corretto aggiornamento del Piano Anticorruzione peraltro parte integrante dell'attuale MOG di Adopera.

Grazia Fantini, in ogni caso ha informato l'ODV circa l'avvenuta definizione delle aree di rischio corruttivo, l'avvenuta specifica informativa al personale in tema di anticorruzione ed il rispetto dei precetti anche in tema di trasparenza.

Entrambi gli organi danno atto che in Adopera è implementato un sistema di whistleblowing attraverso supporti informatici e che, ad oggi, non si sono verificate situazioni che abbiano comportato il rischio di commissione di reati in materia di corruzione.

Gli Organi eseguiranno un ulteriore incontro in occasione dell'emissione della relazione annuale dell'ODV.

4. Aggiornamento del Modello organizzativo e attività di info-formazione.

4.1 Aggiornamento MOG

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, l'Organizzazione consegna all'ODV MOG in Rev. del giugno 2019.

L'Organismo rileva, infine, che, nel periodo in osservazione, non sono pervenute:

- segnalazioni, nemmeno anonime, in forma scritta, e/o orale o in via telematica, aventi ad oggetto la violazione o per le quali vi sia il

fondato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una violazione del Modello (in merito ad oggi non vi sono comunicazioni in apposita cassetta);

- informazioni circa provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evince lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Decreto e successive estensioni;
- richieste di assistenza legale inoltrate dai dipendenti e dall'organo amministrativo in seguito di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;
- segnalazioni circa eventi infortunistici che possono comportare reati ai sensi del D.Lgs 231/2001.
- comunicazione dei Responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità significativa rispetto all'osservanza delle norme del Decreto;

Alle ore 12.00, terminate le operazioni di verifica, l'OdV redige il presente verbale convocando il prossimo incontro presso la sede della azienda, per il mese di dicembre 2019.

Casalecchio di Reno, lì 30 settembre 2019

Avv. Alessandro Vasi



fondato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una
violazione del Modello (in merito ad ogni caso di non conformità
in appalto (escluso)).

Infine, con provvedimento che non ha provveduto ad ordinare
polizi (risoluzione) o da parte della autorità del caso si evince la
svolgimento di indagini, anche nel contesto di indagini, per i quali in cui
al Datore o sottosegretario.

richieste di assistenza legale fornite dal dipendente e dall'ingegnere
amministrativo in seguito al livello di procedimento giudiziario per i
reati previsti dal Decreto.

Infine, con eventuale informazioni che possono comparire negli
articoli del D.Lgs. 231/2001.

comunicazione del Responsabile delle funzioni aziendali nell'ambito
della loro attività di controllo, dei quali possono emergere fatti, atti,
eventi ed omissioni con profili di criticità significative rispetto
all'osservanza delle norme del Decreto.

Per cui il D.D. (firmato) le operazioni di verifica (D.D.V) redige il
presente verbale con cui si il prossimo mese presso la sede della
azienda per il mese di dicembre 2018.

Cassale d'Alba, il 20 settembre 2018

AVV. Alessandro Vanni



REPORT ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS 231/2001

AL 17/12/2019

ANNUALITA' 2019

All'Amministratore Unico di Adopera Srl

Al RPCT di Adopera Srl

Premessa

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha disposto che le società e gli enti hanno la facoltà di adottare un modello organizzativo interno volto a prevenire il verificarsi di situazioni, commesse da soggetti posti in posizione apicale, dipendenti o terzi in rapporti con la società stessa, che costituiscano ipotesi di reato.

L'adozione del modello configura quindi, un onere la cui adozione potrebbe evitare un'eventuale comminazione di sanzioni amministrative alla Società.

L'adozione da parte di ADOPERA di un proprio modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001 ha comportato un'attività di adeguamento del modello organizzativo esistente al fine di renderlo coerente con i principi di controllo introdotti con il d.lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed idoneo a prevenire la commissione dei reati richiamati dal decreto stesso.

Il d.lgs. 231/2001, infatti, attribuisce, unitamente al verificarsi delle altre circostanze previste dagli artt. 6 e 7 del decreto, un importante valore all'adozione ed efficace attuazione di modelli di organizzazione e gestione nella misura in cui questi ultimi risultino idonei a prevenire, con ragionevole certezza, la commissione, o la tentata commissione, dei reati richiamati dal decreto.

Approvazione e revisione del Modello

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è stato approvato dalla società con delibera dell'Amministratore Unico n. 4 del 28 gennaio 2019, poi

aggiornato e riapprovato condetermina n. 10 del 25 giugno 2019.
Si precisa che a seguito di specifica valutazione dei rischi eseguita dalla Direzione, tale MOG tratta esclusivamente i reati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente, corruzione, xenofobia/soggiorno irregolare e riciclaggio/autoriciclaggio.

Il MOG di ADOPERA comprende i seguenti necessari elementi costitutivi:

- 1) individuazione delle attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi i reati richiamati dal d.lgs. 231/2001 con esplicito ed esclusivo riferimento ai reati presupposto in materia di corruzione, riciclaggio, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) previsione di standard di controllo in relazione alle attività sensibili individuate;
- 3) individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati;
- 4) indicazione del Codice Etico adottato;
- 5) individuazione dell'Organismo di Vigilanza e relative funzioni;
- 6) determinazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza e specifici obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza;
- 7) modalità delle verifiche periodiche sulle attività sensibili e sui relativi standard di controllo;
- 8) integrazione specifica ex L. 190/12 in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- 9) sistema disciplinare atto a sanzionare la violazione delle disposizioni contenute nel Modello;
- 10) piano di formazione e comunicazione al personale dipendente e ad altri soggetti che interagiscono con la Società;
- 11) criteri di aggiornamento e adeguamento del Modello.

Individuazione dell'Organismo di Vigilanza

In conformità con quanto previsto dal D.lgs. 231/01 è stato istituito l'organo cui affidare il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello (Organismo di Vigilanza).

Attualmente l'Organismo di Vigilanza della Società è stato nominato in forma monocratica ed è composto dall'Avv. Alessandro Vasi.

All'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti, sulla base di specifico mandato, tutti i poteri per:

- assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello adottato dalla Società;
- per verificare l'efficacia dello stesso rispetto alla prevenzione e all'impedimento della commissione dei reati previsti dal d.lgs. 231/2001.

Normativa

L'ODV nel corso delle verifiche ha evidenziato gli interventi normativi dell'anno 2019 evidenziando, in particolare l'introduzione del D.lgs. 124/19 che ha previsto l'art. 25-quinquiesdecies nel d.lgs. 231/2001 dal titolo "delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti" così come ex art. 2 D.lgs. 74/2000 in materia di reati tributari, ed ha invitato l'ente a valutare l'eventuale previsione anche di tali reati presupposto al fine di inserire anche tale aspetto nel MOG.

Attività di Vigilanza

Per meglio rispondere all'esigenza di avere una informativa strutturata, l'Organismo di Vigilanza ha eseguito più attività di audit alla presenza di responsabili interni, finalizzate al monitoraggio delle aree individuate a rischio

nel Modello organizzativo adottato dalla Società redigendo, poi, specifici verbali stampati tutti su carta vidimata.

Gli incontri con i responsabili delle Funzioni Aziendali più direttamente interessate alle aree a rischio di reato ex d.lgs. 231/2001 sono stati volti ad accertare l'applicazione delle procedure in essere, la loro efficacia ed effettività.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2019, le verifiche hanno avuto ad oggetto procedure in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in materia ambientale ed in materia di anticorruzione.

Nell'annualità di riferimento l'Organizzazione, al fine di attestare una puntuale gestione di alcuni aspetti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es. gestione del personale, aspetti sanitari, DPI, formazione ecc.) ha presentato all'ODV software informatico gestito dall'ufficio personale denominato SICURWEB di INFOTEL SISTEMI.

In data odierna, l'ODV, nel rispetto dello spirito collaborativo previsto dalla norma ha incontrato la responsabile RPCT Grazia Fantini, confrontandosi sulle modalità di cooperazione e sul rispetto dei precetti normativi e delle linee guida emesse dall'ANAC e confermando il buon lavoro eseguito e che sta eseguendo ADOPERA in tal senso. RPCT è consapevole delle scadenze circa la trasparenza e l'anticorruzione ed ha affermato che il piano triennale è in corso di aggiornamento.

Ad ogni incontro, sono stati emessi i relativi verbali con le eventuali osservazioni/raccomandazioni dell'ODV, prese in gestione dall'Organizzazione al fine di una pronta risoluzione delle stesse.

Si sottolinea che, in accordo con quanto previsto dal Modello, sono stati istituiti appositi canali informativi dedicati con lo scopo di facilitare il flusso di segnalazioni/informazioni verso l'Organismo di Vigilanza con l'introduzione di specifica procedura denominata "sistema di reporting flussi" implementata dall'Organizzazione.

A tal proposito si segnala che, nel periodo sotto osservazione, non sono pervenute informazioni circa:

- segnalazioni, anche anonime, in forma scritta, e/o orale o in via telematica, avente ad oggetto la violazione o per le quali vi sia il fondato motivo di ritenere che possa essere stata commessa una violazione del Modello;
- rapporti predisposti dai Responsabili di altre funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del Decreto.

Quanto all'anno 2020 è già stato condiviso con il referente 231 della società il piano di verifica che di seguito si riporta.

Le date previste per gli incontri sono:

28 marzo 2020 h 15	Verifiche procedure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (stato avanzamento piano di miglioramento interno); incontro con RSPP
25 giugno 2020 h 9	Verifiche procedure in materia ambientale (stato avanzamento piano di miglioramento interno)
Settembre 2020 (giornata da fissare)	Verifiche procedure in materia licenze ed autorizzazioni
Dicembre 2020 (giornata da fissare)	Presentazione relazione annuale ed incontro la RPCT.

• **Attività di Formazione e Informazione**

Nel corso del periodo oggetto del presente report si sono svolte attività formative specifiche sul Modello Organizzativo 231 della Società con formalizzazione in apposito registro partecipanti eseguite in favore dei dipendenti e dei Soci di Adopera Srl

L'attività formativa è garantita e pianificata anche per l'anno 2020.

Implementazione del Modello

L'Organismo di Vigilanza prende atto dell'attuale Modello Organizzativo Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è stato approvato dalla società con determina dell'Amministratore Unico n. 4 del 28 gennaio 2019, poi aggiornato e riapprovato con determina n. 10 del 25 giugno 2019.

Si precisa che a seguito di specifica valutazione dei rischi eseguita dalla Direzione, tale MOG tratta esclusivamente i reati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente, corruzione, xenofobia/soggiorno irregolare e riciclaggio/autoriciclaggio.

Conclusioni

Si premette che gli organi amministrativi e di controllo della Società sono responsabili della costituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno aziendale adeguato alla complessità e ai rischi della gestione.

In considerazione del fatto che le verifiche dell'Organismo di Vigilanza sono state effettuate su un campione di osservazioni, l'attività svolta non è necessariamente in grado di far emergere ogni possibile carenza di controllo interno, anomalia o irregolarità. In ogni caso l'Organizzazione sta gestendo con interesse attivo tutti gli aspetti legati al d.lgs. 231/2001.

Le informazioni e i dati utilizzati per lo svolgimento dell'incarico sono stati raccolti tramite interviste al management e al personale aziendale e mediante l'analisi selettiva di documentazione interna condivisa.

Le interviste hanno avuto l'obiettivo di confermare o modificare la conoscenza del processo acquisita in fase di analisi preliminare della documentazione di supporto raccolta (organigrammi, comunicazioni organizzative, procedure, procure, esiti di precedenti risk assessment, ulteriore documentazione di supporto alle attività di processo svolte etc.) e di identificare, integrare e raccogliere la documentazione relativa agli strumenti di controllo che

recepiscono gli standard di controllo del Modello 231 relativamente alle attività sensibili di "competenza" di ciascun responsabile di funzione.


Il lavoro dell'ODV non ha comportato l'effettuazione di analisi o di controlli (ad esempio, conferme scritte ottenute direttamente da terzi) relativi alla autenticità e completezza della documentazione e delle informazioni che ci sono state fornite, se non nei limiti di un esame di coerenza e di ragionevolezza.

L'Organismo di Vigilanza si è confrontato con la Direzione Aziendale in ordine alle iniziative potenzialmente rilevanti ai fini della disciplina di cui al d.lgs. 231/2001 e dell'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché ai fatti potenzialmente rilevanti, ai fini della medesima disciplina, di cui gli stessi fossero a conoscenza.

In ogni caso, da quanto sopra e dalle verifiche effettuate nell'esercizio, svolte in attuazione delle previsioni del Modello 231, non sono emersi fatti e/o irregolarità tali da generare Non Conformità e da essere segnalate all'organo amministrativo bensì segnalazioni di eventuali anomalie di sistema prese in carico e puntualmente gestite dalla Società in piano di miglioramento interno.

Casalecchio di Reno lì 17 dicembre 2019

L'Organismo di Vigilanza - Avv. Alessandro Vasi



requisiti gli standard di controllo del Modello 231, relativamente alle attività
essenziali di "competenza" di ciascuna responsabile di funzione.

Il lavoro dell'ODV non ha comportato l'effettuazione di analisi o di controlli (ad
esempio, continue attività di monitoraggio da parte relativi alla autenticità
e completezza delle documentazioni e delle informazioni) che si sono state

svolte se non nei limiti di un esame di coerenza e di ragionevolezza.

L'Organismo di Vigilanza si è confrontato con la Direzione Aziendale in ordine
alle iniziative potenzialmente rilevanti in termini di integrità di cui al d.lgs.

231/2001 e dell'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e
Controllo, nonché ai fatti potenzialmente rilevanti di cui alla tabella
di seguito, di cui gli stessi fossero a conoscenza.

In ogni caso, da quanto sopra e dalle verifiche effettuate nel passato, sono in
situazione delle previsioni del Modello 231, non sono emersi fatti o irregolarità
tali da generare Non Conformità e da essere sottoposte all'organo
amministrativo per le segnalazioni di eventuali irregolarità di sistema prese in
conto e puntualmente gestite dalla società in pieno rispetto del principio di integrità.

Catascio di Roma il 1° dicembre 2018.

L'Organismo di Vigilanza - Avv. Alessandro Vasi

